

COMMISSIONE DI ESPERTI PER GLI INDICI SINTETICI DI AFFIDABILITA' FISCALE (ISA)

Riunione del 9 dicembre 2020

Documento predisposto dalla segreteria della Commissione

La Commissione si è riunita in data 9 dicembre 2020 in relazione al seguente ordine del giorno:

- 1) aggiornamento sullo stato di avanzamento delle attività straordinarie Covid-19 poste in essere per l'individuazione di appositi interventi sugli ISA in applicazione per il periodo d'imposta 2020 e per la previsione di ulteriori ipotesi di esclusione dall'applicazione degli ISA stessi, come previsto dall'art. 148 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio);
- 2) varie ed eventuali.

In relazione al primo punto all'ordine del giorno, è stato illustrato lo stato di avanzamento delle attività relative all'individuazione di interventi di natura straordinaria (correttivi COVID) da effettuare sui 175 ISA in applicazione per il periodo d'imposta 2020, per tener conto della crisi economica conseguente alla situazione di emergenza epidemiologica verificatasi nel 2020.

In particolare, sono state individuate le seguenti tipologie di interventi straordinari:

- modifica degli indicatori elementari di affidabilità definiti tramite “*stime panel*” (ricavi/compensi per addetto; valore aggiunto per addetto; reddito per addetto);
- modifica degli indicatori elementari di affidabilità e di anomalia definiti da “*soglie economiche di riferimento*” (durata delle scorte; analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti; copertura delle spese per dipendente).

Al fine di tener conto della citata crisi economica, inoltre, è stato illustrato un ulteriore intervento straordinario, che prevede l'introduzione di nuove cause di esclusione dall'applicazione degli ISA.

In particolare, l'intervento ipotizzato prevede che, per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2020, gli indici sintetici di affidabilità fiscale in vigore per il medesimo periodo d'imposta, non si applicano nei confronti dei soggetti:

- che hanno subito una diminuzione dei ricavi ovvero dei compensi di almeno il 33% nel periodo d'imposta 2020 rispetto al periodo d'imposta precedente;
- che hanno attivato la partita IVA a partire dal 1° gennaio 2019;
- che esercitano, in maniera prevalente, le attività economiche sottoposte alle misure restrittive di sospensione dell'attività previste dai DPCM del 24 ottobre e del 3 novembre 2020, per il contenimento dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del Covid-19. Si tratta delle attività che per effetto di tali DPCM sono state soggette, a livello nazionale o di vaste aree del paese, ad ulteriori sospensioni dell'attività che si sono sommate alle chiusure definite nei DPCM del 9 marzo, dell'11 marzo e del 22 marzo 2020. Tali attività economiche sono individuate dai codici attività riportati nell'allegato 1.

In merito all'introduzione di tali cause di esclusione, la Commissione ha votato nel seguente modo:

- a) voti favorevoli: 44
- b) voti contrari: 2;
- c) astenuti: 1.

È stato anticipato che la prossima riunione della Commissione sarà convocata per il giorno 18 dicembre 2020.

Segreteria della Commissione di esperti

Elisabetta Pellegrini

Alessandra Menna

Alessandro Magi